



***Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Crtqa' nr. 98 del 20/12/2018***

Proponente: *Bianca Patrizia Andreini*

*Crtqa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini*

Estensore: *Alessandra Grandi*

***Oggetto: Presa d'atto dello Schema di Atto aggiuntivo al Disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT dei laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Pietrasanta (di cui al decreto dirigenziale n. 31/2018) per effettuazione attività in Località Pollino***

**ALLEGATI N.: 2**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Determina Dirigenziale Comune di Pietrasanta n. 2710 del 11 luglio 2018	sì	digitale
Schema di atto aggiuntivo	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## La Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, successivamente prorogato con i decreti del Direttore generale n. 157 del 28.12.2016 n. 174 del 29.12.2017;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 30/2009 citata, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 08.08.2012 recante: "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012", che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Premesso che la Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT (rigo Carta 35/34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n° 9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività Istituzionale Non Obbligatoria richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria non regionali;

Dato atto che ARPAT e il Comune di Pietrasanta in data 12.06.2018 hanno sottoscritto un Disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2018 dei laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Pietrasanta – località Cava Fornace, (di cui al decreto dirigenziale n. 31 del 19.04.2018), che prevedeva un contributo complessivo a favore di ARPAT, pari a € 8.700,00, da effettuare mediante l'uso di autolaboratori, per rilevamento dei seguenti parametri: particolato (PM10 e PM2,5) e solventi organici (benzene, toluene, xileni), contributo non assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.11.1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale, ed altresì non soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Preso atto che il Comune di Pietrasanta, considerata la diffusione di polveri e maleodoranze in località Pollino, Pietrasanta (LU), con nota prot. n. 42592 del 13.06.2018 (agli atti) ha richiesto all'Agenzia l'aggiunta di una campagna di monitoraggio ambientale relativo alla qualità dell'aria, a partire dal periodo estivo, con previsione dell'installazione di una centralina mobile per il rilevamento dei seguenti parametri: particolato (PM10 e PM2,5), H2S, SO2 ed NO, da effettuare in località Pollino, Pietrasanta (LU);

Vista la nota prot. n. 44817 del 21.06.2018 (Agli atti), con cui l'Agenzia conferma la disponibilità di ARPAT ad eseguire campagne di rilevamento della qualità dell'aria mediante l'uso di autolaboratori per il rilevamento della qualità dell'aria nel comune già a partire dalla stagione estiva, e quantifica, altresì, in € 11.000,00 il trasferimento complessivo in favore dell'Agenzia per l'effettuazione di questa tipologia di campagna;

Dato atto che la campagna indicativa consta di almeno 15 giorni per ogni stagione, per un totale minimo di 60 giorni, e che verranno determinati i seguenti cinque parametri con un mezzo mobile: Partcolato PM 10/PM 2,5 , Ossidi di Azoto, Solfuro d'idrogeno, Biossido di zolfo;

Preso atto della determina dirigenziale n. 2710 del 11.07.2018, con cui il Comune di Pietrasanta approva la spesa di € 11.000,00 (esenti IVA), imputando la spesa al competente capitolo 1474 del bilancio corrente disponibile (Allegato "A");

Dato atto che il contributo di cui trattasi non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale e non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;

Ritenuto necessario stipulare un atto aggiuntivo al precedente Disciplinare di cui al decreto dirigenziale n. 31 del 19.04.2018 sopra citato;

Visto lo schema di "Atto aggiuntivo al disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2018 dei laboratori mobili, per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Pietrasanta (LU)" (Allegato "B"), che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati, per l'effettuazione delle attività in località Pollino, Pietrasanta (LU);

Dato atto che l'atto aggiuntivo di cui sopra ha validità dal 15.07.2018 fino al 15.07.2019 e comprende le attività già svolte da ARPAT, in attesa della formalizzazione dello stesso;

Dato atto che il Comune corrisponderà ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di € 11.000,00 (€ undicimila/00) così suddiviso:

- la liquidazione di € 5.000,00 (€ cinquemila/00), pari a circa il 50% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2018;
- la liquidazione dei restanti € 6.000,00 (€ seimila/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso.

Dato atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT, al Responsabile del Comune, di sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di riferimento, e di valutazione di corrispondenza e di congruità da parte del Responsabile del Comune, che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di prendere atto dello schema di "Atto aggiuntivo al disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2018 dei laboratori mobili, per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Pietrasanta (LU)" (Allegato "B"), che disciplina le attività e le modalità di intervento e definisce i rapporti e gli impegni tra i soggetti interessati, per l'effettuazione di questa tipologia di campagna in Località Pollino;
- 2 di dare atto che con determina dirigenziale n. 2710 del 11.07.2018, il Comune di Pietrasanta

approva la spesa di € 11.000,00 (esenti IVA), imputandola al competente capitolo 1474 del bilancio corrente disponibile ";

- 3 di dare atto che il Comune, secondo quanto previsto dal suddetto atto aggiuntivo, corrisponderà ad ARPAT un contributo complessivo di € 11.000,00 (undicimila/00 €) così suddiviso:
  - la liquidazione di € 5.000,00 (€ cinquemila/00), pari a circa il 50% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2018;
  - la liquidazione dei restanti € 6.000,00 (€ seimila/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso, contributo non assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale e non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973;
- 4 di dare atto che la liquidazione del contributo avverrà a fronte dell'invio da parte di ARPAT, al Responsabile del Comune, di sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di riferimento e di valutazione di corrispondenza e di congruità da parte del Responsabile del Comune, che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo;
- 5 di dare atto che lo schema "Atto aggiuntivo al disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2018 dei laboratori mobili, per rilevamento della qualità dell'aria ambiente nel Comune di Pietrasanta (LU)" ha validità dal 15.07.2018 fino al 15.07.2019 e comprende le attività già svolte da ARPAT, in attesa della formalizzazione dello stesso;
- 6 di dare atto che i proventi derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
- 7 di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
- 8 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine della prosecuzione delle attività già in essere;

La Responsabile del Centro Regionale  
Tutela Qualità dell'Aria  
Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/12/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/12/2018
- Bianca Patrizia Andreini , il proponente in data 18/12/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/12/2018



COMUNE DI PIETRASANTA  
*Provincia di Lucca*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Direzione** DIRIG.SVILUPPO  
ECONOMICO E P.M. - 7.0  
Id.Doc. 1288746

**Codice Direzione** DSVILEC

**OGGETTO:** MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLA QUALITA' DELL'ARIA IN  
LOC. POLLINO - IMPEGNO DI SPESA

La presente determinazione comporta:

- Impegno di bilancio
- Pubblicazione all'albo

## Il Funzionario Delegato

### Premesso che:

- in data 01/06 è stata avviata con ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Regionale Tutela della Qualità dell'Aria, un'attività di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria mediante l'uso di autolaboratori per il rilevamento per i parametri Particolato PM 10, PM 2,5, benzene, Toulene, Etilbenzene e Xilene, presso il campo sportivo La Pruniccina in Loc. Strettoia;
- a seguito di numerose segnalazioni da parte della cittadinanza residente in loc. Pollino relative alla diffusione di polveri e maleodoranze, è stato effettuato in data 01/06, in occasione dell'installazione del laboratorio mobile in loc. Strettoia, un sopralluogo che ha consentito di individuare un sito idoneo al monitoraggio all'interno del perimetro della scuola elementare in loc. Pollino;
- A seguito di successiva corrispondenza mail intercorsa con il Responsabile Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria (CRTQA) ARPAT, è stata valutata l'opportunità di installazione di altra centralina in loc. Pollino, per il monitoraggio di PM10, PM2,5, ossidi di azoto, solfuro di idrogeno e biossido di zolfo, più idonea alle caratteristiche ambientali del sito;
- con nota prot. 21041 del 13/06/2018 è stata proposta pertanto ad Arpat, per l'anno 2018, una prima campagna di monitoraggio ambientale relativo alla qualità dell'aria in loc. Pollino;
- con nota prot. 22247 del 22/06/2018 perveniva da ARPAT – Area Vasta Costa – Settore Regionale Tutela della Qualità dell'Aria, la proposta per la campagna di rilevamento della qualità dell'aria, con auto-laboratorio a partire dalla stagione stiva di almeno 15 giorni, per ogni stagione per un totale minimo di 60 giorni per il monitoraggio dei parametri: particolato PM10 e PM5, ossidi di azoto, solfuro di idrogeno e biossido di zolfo;

**Verificata** dal tecnico incaricato ing. Lisa Cini la congruità dell'offerta formulata di euro 11.000,00 in relazione alle attività da svolgere;

**Considerato che** le predette attività sono *attività istituzionali non obbligatorie ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 30/2009 istitutiva dell'Agenzia* svolte nell'esclusivo interesse pubblico per il quale non è prevista l'acquisizione del Cig ai fini della tracciabilità e per il quale deve essere individuato un Responsabile ai sensi della L. 241/1990;

**Rilevato che** l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria in loc. Pollino è un'integrazione dell'attività di monitoraggio dell'aria già in corso sul territorio di Pietrasanta;

**Ritenuto** di procedere al conferimento dell'incarico di cui sopra ad ARPAT – Area Vasta Costa, P.IVA 0486190481, dato atto del rispetto di quanto stabilito dall'art.30 del D. Lgs. 50/2016 punto 8 (affidamento diretto per incarichi di importo inferiore alla soglia di euro 40 mila);

**Accertata** la necessaria copertura finanziaria ai competenti capitoli di bilancio;

**Precisato** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare l'affidamento come disciplinato dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016;

**Visto** il Regolamento di contabilità comunale;

**Vista** la Deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio n. 9 del 27/12/2017 esecutiva, con la quale è stato approvato il Dup 2018-2020 ;

**Vista** la Deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio n. 10 del 27/12/2017 esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2018-2020;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 78/2018;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 2574/2018 di delega delle funzioni;

**Attestata, con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Tuel e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;**

## DETERMINA

per le motivazioni riferite in premessa,

- **di approvare** la spesa di complessivi euro 11.000,00 (iva esente), per attività di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria, mediante l'uso di autolaboratori per il rilevamento per i parametri: particolato PM10 e PM5, ossidi di azoto, solfuro di idrogeno e biossido di zolfo, presso la Scuola elementare sita in Loc. Pollino a Pietrasanta;
- **di conferire**, ai sensi dell'art.30 del Dlgs 50/2016 punto 8, l'incarico suddetto ad ARPAT – Area Vasta Costa P.IVA 0486190481 individuato dal tecnico ing. Lisa Cini per l'importo di totali euro 11.000,00 (esenti da iva);
- **di assumere** impegno di spesa nei confronti di ARPAT – Area Vasta Costa P.IVA 0486190481 imputando la spesa al competente capitolo 1474 del bilancio corrente disponibile;

- **di dare atto** che e predette attività sono *attività istituzionali non obbligatorie ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 30/2009 istitutiva dell'Agenzia* svolte nell'esclusivo interesse pubblico per il quale non è prevista l'acquisizione del Cig ai fini della tracciabilità e per il quale deve essere individuato un Responsabile ai sensi della L. 241/1990;
- **di nominare** quale RUP l'ing. Lisa Cini, Specialista Tecnico dell'Ufficio Ambiente;
- **di inviare** copia del presente provvedimento a Regione Toscana- Direzione Ambiente ed Energia e ad ARPAT – Area Vasta Costa ai fini dell'inserimento di detta attività INO;
- **di trasmettere** copia del presente atto per la pubblicazione sul sito dell'Ente;
- **di dare atto** che il rapporto sarà regolato nelle forme previste dall'art. 32 c.14 del D.LGS 50 del 18/04/2016 mediante inoltra del presente provvedimento in via telematica e sua sottoscrizione in veste di accettazione;
- **di procedere** alla liquidazione delle prestazioni o forniture con separata determina dirigenziale, dietro presentazione di regolare fattura telematica, fiscalmente regolarizzata, che dovrà essere inoltrata utilizzando il codice IPA KA2GSU, vistata dalla Direzione Servizi del Territorio;
- **di dare atto** ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 che, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e negli altri siti istituzionali, compreso i resoconti della gestione finanziaria del contratto al termine della sua esecuzione

Il FUNZIONARIO DELEGATO  
Geom. Giuliano GUICCIARDI

AIUTO AGGIUNTIVO AL DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DA PARTE

DI ARPAT PER L'ANNO 2018 DEI LABORATORI MOBILI PER IL RILEVAMENTO DELLA

QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE DEL COMUNE DI PIETRASANTA.

L'Arch. Simone Pedonese, nato a Camaiore (LU) il 08/12/1968, Dirigente del

Servizio Area Servizi del Territorio e alle Imprese, domiciliato per la ca-

rica presso la sede comunale, in rappresentanza del Comune di Pietrasanta,

con sede in Pietrasanta (LU), piazza Matteotti 29, di seguito indicato come

Comune.

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, nata a Lucca il 5/12/1960, Responsa-

bile del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria dell'Area Vasta,

in rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della To-

scana con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come AR-

PAT,

PREMESSO CHE:

La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi ARPAT

(rigo Carta 35/ 34), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n°9 del

30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO

richiesta per l'effettuazione di campagne di misura della qualità dell'aria

tramite laboratori mobili/gestione delle stazioni di rilevamento della qua-

lità dell'aria non regionali;

ARPAT, per effettuare la gestione tecnica delle postazioni di rilevamento

della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati dovrà prov-

vedere, per conto del Comune di Pietrasanta all'affidamento a Ditta esterna

presente all'interno del laboratorio mobile/stazione fissa, nonché alle attività necessarie a garantire l'avvio e la corretta funzionalità della stessa strumentazione;

ARPAT e il Comune hanno stipulato in data 12/06/2018 un disciplinare per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2018 dei laboratori mobili per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente del Comune di Pietrasanta, da effettuare presso la località Cava Fornace;

il Comune, considerata la diffusione di polveri e maleodoranze in località.

Pollino, Pietrasanta (LU), ha chiesto all'Agenzia, per l'anno 2018,

l'aggiunta di una campagna di monitoraggio ambientale relativo alla qualità

dell'aria, a partire dal periodo estivo, con previsione dell'installazione

di una centralina mobile per il rilevamento dei seguenti parametri: parti-

colato (PM10 e PM2,5), H2S, SO2 ed NO, da effettuare in località. Pollino,

Pietrasanta (LU);

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Oggetto e caratteristiche del servizio

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della

qualità dell'aria nel Comune di Pietrasanta relative alla località Pollino,

in aggiunta alle attività di monitoraggio già disciplinate per la località

Cava Fornace, che ARPAT si impegna ad erogare nell'anno 2018 nell'ambito

delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi ca-

rattere di lucro o commerciale.

ARPAT effettua le attività di gestione tecnica della strumentazione in do-

tazione ai laboratori mobili/stazione per il rilevamento della qualità

dell'aria - meglio caratterizzata all'interno dell'allegato "1" costituente parte integrante del presente disciplinare - e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, ARPAT mette a disposizione del Comune, per il periodo di validità del disciplinare stesso, il mezzo mobile/stazione e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali di ARPAT, e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria con il presente disciplinare il Comune affida ad ARPAT il compito di provvedere alle attività di manutenzione delle strumentazioni messe a disposizione di cui all'allegato "1", mediante affidamento a Ditta esterna.

Il laboratorio mobile sarà gestito nell'ambito del presente disciplinare per l'effettuazione di una campagna indicativa nell'anno per un totale di 60 giorni ciascuna suddivisi in periodi di 15 giorni per ciascuna stagione dell'anno per la determinazione dei parametri indicati nell'allegato "1" (Particolato PM 10/PM 2,5 , Ossidi di Azoto, Solfuro d'idrogeno, Biossido di zolfo).

## 2) Modalità di gestione

ARPAT mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento del laboratorio mobile per il rilevamento della qualità dell'aria.

ARPAT è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure neces-

sarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento

della qualità dell'aria.

Le attività previste sono:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;

- verifica delle tarature e delle eventuali derivate;

- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante

analisi comparativa per parametro, per laboratorio mobile, e sulla base dei

dati storici;

- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel do-

cumento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria,

loro validazione definitiva ed archiviazione;

- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e tara-

tura effettuate alla strumentazione in dotazione al laboratorio mobile dalla

ditta esterna, specializzata individuata da ARPAT;

- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicu-

razione di qualità dei dati prodotti dai laboratori mobili;

esecuzione delle elaborazioni di dati;

- generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblica-

zione nel sito web di ARPAT;

- calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le ve-

rifiche di conformità;

- redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati entro tre

mesi dallo svolgimento di ogni singola campagna con pubblicazione dei dati

rilevati e della relazione prodotta sul sito di ARPAT dopo aver informato il

Comune.

ARPAT garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna :

- la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei mezzi e strumenti nel laboratorio mobile/stazione, i cui apparati sono riportati all'allegato "1";

- il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo dell'ARPAT, gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione dell'ARPAT, Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;

ARPAT e Comune in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di monitoraggio, concordano quanto segue:

- verrà definito dal Comune di Pietrasanta, in concertazione con ARPAT - C.R.T.Q.A., un programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile. Saranno possibili variazioni successive a detto programma qualora si verificano delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili;

- le date ed i luoghi di collocazione della centralina mobile, riportati sul cronoprogramma indicativo di riferimento, saranno confermate dal Comune di Pietrasanta, mediante comunicazione ad ARPAT - C.R.T.Q.A. con almeno una settimana di anticipo;

- la movimentazione del veicolo adibito a centralina mobile avverrà a cura del personale di ARPAT;

- la logistica e i costi accessori legati alla fornitura elettrica (inclusa la messa a terra) necessaria alla strumentazione nonché all'apposizione

della necessaria segnaletica stradale e di eventuali transenne saranno a

carico del Comune interessato dalla campagna di monitoraggio;

- l'ubicazione delle postazioni di monitoraggio e, di conseguenza, degli

allacci dovrà essere effettuata in accordo con ARPAT - C.R.T.Q.A.;

### 3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori

Sono a carico del Comune:

- tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alla fornitura elettrica e alla postazione in cui viene collocato il mezzo.

Sono a carico di ARPAT:

- la manutenzione del mezzo, delle attrezzature, delle apparecchiature, degli impianti presenti nel laboratorio.

- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione delle stazioni;

- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008, del personale che presterà la propria opera.

ARPAT non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone autorizzate dal Comune di competenza che non siano state precedentemente concordate con ARPAT

Il Comune di Pietrasanta ed ARPAT sono impegnati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività al fine

di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

#### 4) Diritti di divulgazione dati

Fermo restando il rispetto delle disposizioni del D.lgs n. 195/2005 in merito all'accesso del pubblico alle informazioni ambientali, ogni eventuale forma di divulgazione ulteriore rispetto a quelle previste dal presente disciplinare o utilizzo dei dati, dovrà essere concordata tra le parti ed essere esplicitamente dichiarato che le informazioni sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora il Comune di Pietrasanta intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, ARPAT dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

#### 5) Responsabile della gestione

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per il Comune il Geom. Giuliano Guicciardi, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Ambiente e Balneazione e per ARPAT la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del principio di leale collaborazione.

#### 6) Durata

Il presente disciplinare ha validità dal 15.07.2018 fino al 15.07.2019 e comprende le attività già svolte da ARPAT, in attesa della formalizzazione del presente atto.

7) Importo del contributo e modalità di pagamento

Il Comune corrisponderà ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare, un contributo complessivo di € 11.000,00 (€ undicimila/00) così suddiviso:

- la liquidazione di € 5.000,00 (€ cinquemila/00), pari a circa il 50% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2018;

- la liquidazione dei restanti € 6.000,00 (€ seimila/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso.

ARPAT provvederà ad inviare al Responsabile del Comune un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di riferimento.

Il Responsabile del Comune procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo.

ARPAT dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT, che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973.

L'imposta di bollo, pari a € 64,00 (sessantaquattro/00), è assolta da AR-

PAT in modo virtuale da autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

8) Responsabilità

Sono inoltre a carico del Comune competente i costi degli allacciamenti necessari al funzionamento delle stazioni e gli interventi di manutenzione delle aree e perimetrazione delle aree di sosta del mezzo mobile.

Sono a carico di ARPAT:

- le spese ordinarie per la circolazione dei mezzi mobili (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione dei mezzi mobili;

- eventuali costi di assicurazione per danni alle apparecchiature elencate nell'allegato "1", derivanti da atti vandalici, incendio, furto ed eventi meteorici e naturali;

ARPAT sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti del Comune competente, con riferimento ai quali ARPAT è sollevata da qualsiasi onere e responsabilità.

ARPAT risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati al Comune e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale ARPAT destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti del Comune competente.

ARPAT è comunque tenuta a segnalare al Comune tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

9) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare al Comune dovranno essere inviate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: comune.pietrasanta@postacert.toscana.it ed alla mail ambiente@comune.pietrasanta.lu.it.

La corrispondenza da inviare ad ARPAT dovrà essere inviata al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: arpat.protocollo@postacert.toscana.it.

per il Comune di Pietrasanta

Arch. Simone Pedonese \*

per ARPAT

Dr.ssa Bianca Patrizia Andreini \*

\*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

## ALLEGATO 1

### EQUIPAGGIAMENTO LABORATORIO MOBILE

PARAMETRO	TIPOLOGIA ANALIZZATORE/CAMPIONATORE	RILEVATO NEL CORSO DELLA CAMPAGNA DI MONITORAGGIO
PM10	Metodo gravimetrico UNI EN 12341	X
PM10	Metodo gravimetrico UNI EN 12341	X
NO-NO <sub>2</sub>	Metodo automatico UNI EN 14211	X
H <sub>2</sub> S	Metodo automatico UNI EN 14212	X
SO <sub>x</sub>	Metodo automatico UNI EN 14212	X